

“Sei consapevole della presenza di Dio?”

Genesi 28:10-22- **“Giacobbe partì da Beer-Sceba e andò verso Caran.**

Giunse ad un certo luogo e vi passò la notte, perchè il sole era già tramontato. Prese una delle pietre del luogo, se la mise per capezzale e lì si coricò. Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima toccava il cielo; e gli angeli di Dio salivano e scendevano per la scala. Il Signore stava al di sopra di essa e gli disse: “Io sono il Signore, il Dio d'Abramo tuo padre e il Dio d'Isacco. La terra sulla quale tu stai coricato, io la darò a te e alla tua discendenza. La tua discendenza sarà come la polvere della terra e tu ti estenderai a occidente e a oriente, a settentrione e a meridione, e tutte le famiglie della terra saranno benedette in te e nella tua discendenza. Io sono con te, e ti proteggerò dovunque tu andrai e ti ricondurrò in questo paese, perchè io non ti abbandonerò prima di aver fatto quello che ti ho detto.” Quando Giacobbe si svegliò dal sonno, disse: **“Certo, il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo!”** Ebbe paura e disse: **“Com'è tremendo questo luogo! Questa non è altro che la casa di Dio, e questa è la porta del cielo!”** Giacobbe si alzò la mattina di buon' ora, prese la pietra che aveva presa come capezzale, la pose come pietra commemorativa e vi versò sopra dell'olio. E chiamò quel luogo Betel, mentre prima di allora il nome della città era Luz. Giacobbe fece un voto, dicendo: **“Se Dio è con me, se mi protegge durante questo viaggio che sto facendo, se mi da pane da mangiare e vesti da coprirmi, e se ritorno sano e salvo alla casa di mio padre, il Signore sarà il mio Dio e questa pietra, che ho eretta come monumento, sarà la casa di Dio; di tutto quello che tu mi darai, io certamente ti darò la decima.”** Andare in cielo non è l'unico nostro obiettivo, la sfida più importante è lasciare che il cielo venga da noi. L'obiettivo più immediato che abbiamo è la salvezza, quando noi andiamo a Gesù, è perchè vogliamo avere la salvezza eterna, ma l'ultimo obiettivo è essere ripieni di Dio. Noi abbiamo ricevuto Cristo, quindi abbiamo la salvezza, ma adesso non è che per tutta la vita non faremo nient' altro perchè oggi siamo salvati, ma durante tutto questo tempo che noi passiamo sulla terra il nostro obiettivo dovrebbe essere quello di essere ripieni di Dio ogni giorno fino ad arrivare alla salvezza che si compie in senso completo quando andiamo davanti a Dio. Essere ripieni di Spirito Santo, significa incontrare Dio ogni giorno, perchè se noi

non incontriamo Dio, non possiamo essere ripieni di Lui, saremo ripieni di altre cose meno che di Dio, invece essere ripieni dello Spirito Santo significa che ogni giorno io vado alla presenza di Dio, ogni giorno incontro Dio e Dio s'incontra con me. Questo incontro cambia la mia vita, questo vuol dire che la mia vita non cambia solo quando accetto Gesù, ma deve cambiare ogni giorno, perchè se ogni giorno io incontro Dio, io ogni giorno verrò trasformato. Quando incontriamo veramente Dio, c'è sempre un cambiamento e al versetto 16 che abbiamo letto dice: “Quando Giacobbe si svegliò dal sonno, disse: “Certo il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo.” Dio era lì, ma Giacobbe non si era accorto di questo finchè non ha fatto il sogno e si è reso conto che Dio era presente. Questo vuol dire che una persona, un credente può riconoscere la presenza di Dio, ed essere cambiato per sempre come è stato per Giacobbe o un credente può non riconoscere la presenza di Dio e rimanere sempre uguale. Noi veniamo in chiesa, ma se tu esci come quando sei entrato, vuol dire che non hai incontrato Dio e il tuo incontro non dipende dagli altri o dall'ambiente, ma è qualcosa di personale. Quindi se tu entri, vieni in chiesa, esci e sei come prima, vuol dire che tu non hai incontrato Dio, se tu a casa tua preghi, e finita la preghiera vivi la tua giornata e niente è cambiato, significa che in quella preghiera non hai veramente incontrato Dio. Ogni vero incontro con Dio, ti cambia, ogni volta che tu incontri Dio, sia che preghi, che leggi la Sua Parola, che vieni al culto, ti cambia la vita e la vita di Giacobbe in questo momento è stata cambiata, perchè fino adesso se noi leggiamo i capitoli prima, vediamo che Giacobbe anzi non era proprio una grande persona perchè in realtà non aveva ancora conosciuto Dio. In Efesini 1:17- **“Il Dio del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione perchè possiate conoscerlo pienamente; egli illumini gli occhi del vostro cuore, affinchè sappiate a quale speranza vi ha chiamati, qual'è la ricchezza della gloria della sua eredità che vi riserva fra i santi, e qual'è verso di noi che crediamo, l'immensità della potenza. Questa potente efficacia della sua forza egli l'ha mostrata in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla propria destra nel cielo, al di sopra di ogni principato, autorità, potenza, signoria, e di ogni altro nome che si nomina non solo in questo mondo, ma anche in quello futuro. Ogni cosa egli ha posta sotto i suoi piedi e lo ha dato come capo supremo alla chiesa, che è il corpo di Lui, il compimento di colui che porta a compimento ogni cosa in tutti.”** Qua sta dicendo che Cristo è la potenza di Dio e che la sua potenza si è dimostrata quando ha resuscitato

Gesù dai morti, lì c'è stata la più grande manifestazione della potenza di Dio. Possiamo dire che la potenza di Dio è quell'energia che Dio usa per portare a compimento la sua volontà e niente può ostacolarla, perché la potenza di Dio non è ostacolabile, quando Lui decide una cosa, non esistono ostacoli, anche se il nemico mette degli ostacoli o a volte noi possiamo essere un ostacolo alla potenza di Dio, questo non può fermarla, perché quando Dio decide una cosa, la sua potenza è come un'energia che sprigiona e quindi la sua volontà si compie. Questa potenza non la devi cercare fuori da te, non è qualcosa che viene da fuori, ma è dentro di te, perché Gesù Cristo vive dentro di te, Gesù vive nel nostro cuore, noi siamo il Tempio di Dio, quindi noi abbiamo dentro questa potenza. Se noi abbiamo Cristo nella nostra vita, significa che abbiamo la potenza della sua risurrezione, quindi non ci manca niente. Tante volte quando preghiamo, è come se immaginassimo che Gesù è lì e che risponderà con la sua unzione, ma Gesù è nel nostro cuore, quindi la tua vita non può rimanere la stessa, nel momento in cui tu diventi consapevole che Cristo è in te, la tua vita non può rimanere la stessa, non puoi continuare a vivere come prima, perché se tu ti rendi conto che Cristo è dentro di te, la tua vita deve cambiare per forza. Quindi in questo brano di Giacobbe, dice che lui fa questo sogno e sogna una scala che collega il cielo con la terra e al versetto 19, quando lui si rende conto della presenza di Dio, dice: "Chiamò quel luogo Betel" e Betel significa casa di Dio, difatti lui dice: "Questa non è altro che la casa di Dio." Quando si rende conto della presenza di Dio, dice: "Dio è qui, Dio è presente" e chiama così quel luogo Betel. E dove è oggi la casa di Dio? Noi siamo la casa di Dio, quindi la presenza di Dio è dentro di noi, la Bibbia dice che siamo il Tempio dello Spirito Santo e questo vuol dire che lo Spirito Santo abita dentro di noi. Quindi che cosa ti può mancare? Forza, coraggio, capacità, unzione? Niente, perché Lui abita qui, noi siamo la sua casa, il suo Tempio, la sua presenza è dentro di noi, quindi non ci manca niente. Quando pensiamo che ci manca qualcosa, è perché in fondo noi stiamo pensando che Dio è fuori da noi, che quando preghiamo Lui ci risponderà e ci manderà qualcosa, ma Dio non è lì, ma è dentro di noi, abita in noi, quindi quando pensiamo che ci manca qualcosa è come se pensassimo: "Dio, in fondo tu non sei proprio così potente, mi manca la capacità, la forza, quindi tu forse non sei proprio così potente." È normale che gli scoraggiamenti vengano, ma se noi indugiamo in questo è come se non credessimo che la potenza di Dio è dentro di noi, mentre la Bibbia ci sta dicendo che Dio abita in noi. Così Giacobbe vede questa scala che collega il cielo alla terra, e quella scala che collega il cielo alla

terra, è dentro di te, questa scala spirituale, siamo noi, è dentro di noi, perchè lo Spirito di Dio, mette in contatto noi con il Regno spirituale, se noi non abbiamo lo Spirito Santo che abita in noi, non possiamo avere contatto con Dio. Quindi questa scala potremmo dire che oggi è dentro di noi, siamo noi il Tempio dello Spirito Santo. E perchè Dio ci ha lasciato lo Spirito Santo? Dio ci ha lasciato lo Spirito Santo, perchè Lui abita dentro di noi e noi abbiamo bisogno di questa potenza. Allora ci chiederemo perchè ci scoraggiamo, perchè ci vediamo deboli e inutili? Perchè hai bisogno di renderti conto che Dio abita dentro di te, non è da qualche parte che ti ascolta, ma è dentro di te. La chiesa oggi ha bisogno di essere consapevole della presenza di Dio. Giacobbe dice: “Dio è in questo luogo e io non me ne sono accorto.” Come si può non accorgersi della presenza di Dio? E lui dice al versetto 12: “La scala poggiava sulla terra, mentre la cima toccava il cielo e gli angeli di Dio salivano e scendevano da questa scala.” Sapete chi sono gli angeli? La Bibbia dice che gli angeli sono spiriti al servizio di Dio che agiscono in favore degli uomini. Quindi Dio manda questi spiriti per agire in nostro favore, quindi per rispondere alle preghiere, per aiutarci, per proteggerci e Giacobbe vede questi angeli che salgono e che scendono. Che cosa facevano? Se loro sono al servizio di Dio per agire nei confronti dei figli di Dio, significa che erano mandati da Dio a compiere la sua volontà. E che cosa faceva muovere questi angeli? Il comando di Dio, perchè è Dio che comanda gli angeli e dice loro quali sono le cose che devono fare. Che cosa è che fa muovere la mano di Dio? La Bibbia dice che è la Parola di Dio che fa muovere Dio. Quindi quando noi pronunciamo la Parola di Dio, questo fa scattare qualcosa, perchè Dio sente la Sua Parola, che è verità assoluta e dice: “Ok” e manda gli angeli, perchè la Parole di Dio è una spada a doppio taglio, è qualcosa che dura per sempre, è verità, è una lampada che ci guida nel nostro cammino. Dio ci ha lasciato la Sua Parola per farci conoscere la Sua volontà e perchè noi usiamo la Sua Parola. La Sua Parola non solo ci fa capire quali sono le cose che Dio vuole, ma noi dobbiamo usare questa Parola perchè è questa parola che è efficace e non la nostra e noi siamo la voce della Parola di Dio, perchè finchè la Parola di Dio rimane solo scritta, non porta niente, ma quando noi la pronunciamo con fede, allora lo Spirito porta vita a questa Parola che diventa efficace, Dio comincia a muovere la Sua mano, la Sua potenza, perchè la Sua Parola è stata pronunciata. Quindi pronuncia la Parola! Prega la Parola di Dio, perchè non è la nostra parola che fa qualcosa e tu sei questa scala che collega il cielo alla terra, perchè Lui vuole usarci e ha stabilito che possiamo essere dei canali per la Sua

potenza, per compiere la sua volontà sulla terra. Come fa Dio a realizzare la sua volontà sulla terra? Lui vuole utilizzare dei canali e noi siamo suoi canali, siamo questa scala che fa in modo che Dio mandi questi angeli, che

Dio mandi il Suo Regno sulla terra. Quindi perchè la potenza di Dio si manifesti sulla terra, la terra deve essere collegata al cielo, perchè se non è collegata al cielo, come fa a passare questa potenza. Tu sei questo

collegamento, quando tu pronunci la Parola di Dio, tu stai facendo da ponte tra cielo e terra, tu permetti al Regno di Dio di venire sulla terra. Tu hai Cristo dentro di te, quindi hai tutta questa potenza dentro di te, quando

Dio vuole operare, quasi sempre Dio userà un canale umano, proprio perchè Lui ha stabilito che noi siamo un canale per portare il Suo Regno qui sulla terra. Quindi Dio è presente sempre nella tua vita, perchè tu ce l'hai nel tuo cuore, tu sei il Tempio dello Spirito Santo, ma quante volte ti accorgi della presenza di Dio? Tante volte abbiamo un' immagine un po'

distorta della presenza di Dio, ce la immaginiamo come qualcosa di magico, di appariscente, ma questa è un'immagine distorta, nella Bibbia noi vediamo che quando Dio si presentava, c'erano dei segni, ma noi oggi abbiamo Gesù, non possiamo appoggiarci a dei segni esteriori. Certo che ancora oggi Dio si manifesta, come ad esempio nel giorno della pentecoste ed ancora una volta dopo, ma da quel momento in poi, noi vediamo che

ogni volta che erano riempiti di Spirito Santo, l'unico segno erano le lingue. Quindi apparte queste due volte, nel Nuovo Testamento, poi non c'è più questa manifestazione ogni volta della presenza di Dio, perchè Dio è dentro di noi. Dopo una o due volte che noi troviamo nel Nuovo

Testamento di questa manifestazione di Dio, poi è come se non ci fosse più, nel senso che Dio si manifesta ancora, però non è una cosa ordinaria e non possiamo appoggiarci su questo. Dio non ha bisogno di fare rumore per farsi sentire, perchè la Sua presenza noi dobbiamo trovarla dentro di

noi. Giacobbe non si era accorto che Dio era presente, se non avesse sognato per dire: "Dio è qui." Così tu, non hai bisogno di vedere qualcosa che trema per dire che Dio è presente, perchè tu sei il Tempio dello Spirito Santo e Lui vive in te con tutta la Sua potenza, con tutta la Sua presenza.

Dio non è lì dove le cose tremano o dove il vento soffia, ma è dentro il nostro cuore, quindi noi lo dobbiamo sentire nel nostro cuore. Quindi dimora dentro di te e il vero incontro con Dio, ti porterà sempre ad un cambiamento, questo è quello che devi cercare ogni giorno, non il vedere o il sentire qualcosa che indica la sua presenza, ma l'incontro personale con Dio, perchè se tu non preghi o non leggi, non lo potrai incontrare. Quindi quando leggi la Parola, devi avere l'intenzione di incontrare questo Dio,

perchè incontrandolo tu puoi essere cambiato, la tua vita può essere cambiata ogni giorno. Quando preghi non buttare a vuoto queste preghiere, ma devi cercare un incontro con Dio ed essere cambiato e avere una giornata cambiata, rinnovata e nuova. Quindi non è solo quando tremano i vetri che Dio è presente, ma Dio è presente sempre, se tu vuoi incontrarlo, Lui è presente. Dio abita nel tuo cuore, la Sua presenza è costante. Quante volte ti rendi veramente conto della presenza di Dio? Quante volte sei consapevole che Dio è presente? Non perchè senti qualcosa, ma perchè Lui è dentro di te. Così anche uscendo da questo culto, se esci come sei entrato vuol dire che non hai incontrato Dio, ma se esci avendo un proposito di cambiare nella tua vita, significa che tu hai incontrato Dio e che qualcosa cambierà uscendo e tornando a casa. Questo cambiamento bisogna cercarlo ogni giorno.

Ewa Princi